



Il futuro del turismo invernale legato più alla sua espansione che ai capricci di alcune migliaia di snob della neve

## Milioni di ragazzi aspettano da anni la settimana bianca

Ma quanto costa una giornata sulla neve? Vediamo: l'albergo — tutto compreso — va dalle 25.000 alle 30.000 lire al giorno; le spese per la utilizzazione delle attrezzature sportive circa 10.000 lire; gli extra dalle 5.000 alle 10.000. In complesso, mille lire più mille lire meno, sulle 50.000 al giorno. Una settimana bianca d'altra parte, offerta dalle maggiori compagnie turistiche dalle 200.000 alle 350.000 lire. Una giornata di neve si intende, per chi non ha eccessive pretese e scende in un albergo buono ma non di lusso; si accontenta di un menù sostanzioso ma non sovrappieno; accetta di passare la sera con gli amici con un mazzo di carte, una bottiglia discreta, il juke box, rinunciando al night, allo champagne, alla orchestra di grido. Insomma una giornata per la gente che si vuole divertire senza fare follie. Vale a dire la stragrande maggioranza che guarda alla montagna come ad una occasione di relax, di divertimento, di sano esercizio fisico.

Per gli snob, che guardano alla montagna, come ad una nuova possibilità di affermazione mondana, è un altro paio di maniche. Per loro non ci sono limiti di spesa. A cominciare dagli articoli sportivi per finire alla serata danzante nel localino alla moda della più famosa stazione sciistica.

Il quanto costa una giornata sulla neve, quando si comincia, non può prescindere però dall'equipaggiamento. Se nelle scuole qualcuno prende l'iniziativa di organizzare le settimane bianche, le orecchie non si rizzano in fatti solo per il costo del soggiorno nell'albergo con venzionato. Spesso, proprio perché gli accordi intervengono con una rete alberghiera buona ma non di lusso e per periodi della stagione non sovrappieno, si riescono a spuntare tariffe eccezionali, al di sotto delle 10.000 lire giornaliere.

Quante non sono però, appunto, oggi le famiglie in cui



almeno due componenti di essa vanno a bottega? Molissime, soprattutto nei grandi centri urbani. Ecco perché, se viene avanti la proposta di far trascorrere al figlio una settimana in montagna in compagnia degli amici, un sacrificio si fa volentieri. Se esso resta, si capisce, all'interno della tariffa concordata per il puro e semplice soggiorno. Ma questo capita di rado, soprattutto quando si tratta di ragazzi che per la prima volta affrontano la montagna e la neve. Allora, se ci si deve preoccupare di ri-

fornire l'intero equipaggiamento, sono dolori. Un paio di scarponi si aggira attorno alle 50.000 lire; lo stesso accade per la tuta; per il maglione, i guanti, le calze di lana, i doppiopanni vanno via almeno altre 100 mila lire. Ci sono quindi sci, gli attacchi e i bastoni: ma sono articoli di cui si può anche fare a meno per una settimana bianca dato che è possibile affittarli spesso sul posto con poca spesa.

Ma anche rinunciando a questo ultimo acquisto, si tratta pur sempre complessivamente di un sacrificio finanziario eccessivo per il bilancio di una famiglia che dovrebbe, almeno la prima volta, tirare fuori, fra una cosa e l'altra, quasi 250.000 lire. E' forse questa ragione che rende « odiose » in molte scuole le settimane bianche.

Per questo in numerosi consigli di istituto si è giunti alla decisione di abolire, sostituendo come è naturale, la protesta di chi si era affezionato all'idea di trascorrere qualche giorno in libertà sulla neve. Una scelta drastica, forse, ma legittima almeno sul piano pedagogico oltre su quello sociale. La quale ha avuto un merito: quello di fare discutere attorno ad una iniziativa che risulta validissima ad una sola condizione: quella di farvi partecipare indistintamente tutti i ragazzi e, in particolare, proprio coloro che non hanno mai avuto la possibilità di trascorrere una vacanza sulla neve.

E' possibile — ecco l'interrogativo che sgorga dalle discussioni a volte accese che si sono svolte sull'argomento — programmare nei mesi invernali e primaverili il trasferimento di scolaresche intere nelle località di montagna più attrezzate? Quale spesa comporterebbe una simile ipotesi che ha già trovato fra l'altro all'estero concreta attuazione? Uno studio particolareggiato non è stato ancora fatto: uno studio che tenga conto di tutti gli elementi di costo e di risparmio che potrebbero essere programmati su larga scala. Una simile iniziativa. Tenuto conto che non solo le spese generali che incidono fortemente nella gestione di un albergo che funziona per periodi brevissimi dell'anno, risulterebbero diluiti in un arco di tempo molto più ampio ma che ne guadagnerebbe, in termini di forte risparmio, il sistema sanitario nazionale che a scarse meno ragazzi prima e meno uomini dopo da curare.

Quando si parla di turismo invernale, forse questi dovrebbero essere i temi da affrontare con priorità, avvertendo che il futuro dell'intero settore, comprese le attività industriali che girano attorno ad esso, sono le più legittime alla sua espansione che non ai capricci degli snob della neve.

## Se pensate che le montagne toscane possano offrirvi solo impianti moderni e chilometri di piste, siete su una brutta china.



Vicino alla pista, le distese di boschi coperti di neve. Non sarà solo la velocità a farvi restare senza fiato.



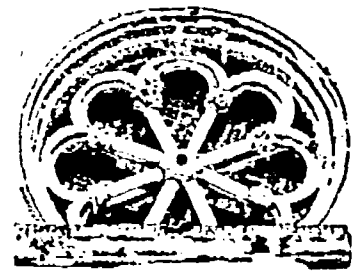
In Toscana potete ammirare anche capolavori che non sono opera della natura.



100 km. di piste e 80 impianti di risalita. C'è di che accontentare anche il più esigente degli sciatori.



Molti solitari borghi toscani sono legati a nomi famosi. Ma non è detto che i più incantevoli siano i più conosciuti.



I rosoni: fiori preziosi pietrificati nel tempo.



Una buona bistecca alla fiorentina. Quello che ci vuole per affrontare con grinta qualsiasi discesa.

Abetone, Cutigliano, Pian di Novello, San Marcello Pistoiese, Gavinana, Marese, La Consuma, Vallombrosa, Secchietta, Monte Amiata, Abbazia San Salvatore, Casteldel piano, Arcidosso, Seggiano, Santa Fiora, Piancastagnaio, Falterona, Burraia, Passo della Calla, Sillano, Casone di Profechia, Passo dei Due

Santi, Campecceina, Passo delle Radici, Zeri. Sono i nomi delle località più famose e suggestive della Toscana dove i patiti della neve potranno passare delle vacanze indimenticabili. Sempre sugli sci, dall'Appennino all'Amiata, in mezzo alla natura bianca e silenziosa.



Fra una sciata e l'altra guardatevi attorno. Vi accorgete in quanti negozi potete fare un po' di shopping.



C'è Toscana, Toscana e Toscana.

# 81 centri invernali

## orizzonte Piemonte

Località	altitudine da ... a	Località	altitudine da ... a	Località	altitudine da ... a	Località	altitudine da ... a	Località	altitudine da ... a
<b>PROVINCIA DI ALESSANDRIA</b>		<b>Paesana</b>		<b>Melezet</b>		<b>Alpe Mera di Scopello</b>		<b>Formazza Ponte</b>	
Caldirolo	1075-1445	1362-1505	1 1	1370-2270	680-1742	1250			
1 2 1		Pian Bosco - Certosa di Chiusa Pesio	4 1 1	1200-2100	1071-1144	1810			
<b>PROVINCIA DI CUNEO</b>		<b>Pontechianale</b>		<b>Ceresole Reale</b>		<b>Bielmonte</b>		<b>Goglio di Baceno</b>	
Acceglio	1169-1651	1610-2640	1 5 1	1670-1736	1250-1650	1133-1400			
1 1		Rucas di Bagnolo	1 5 1	900-950	1 1 1 1 1	1089-1842			
Amioni di Ormea	1050-1500	Sale Langhe	4 1 1	1350-2300	785-870	1327			
2 1		Sampeyre	2 1	1760-2300	850-940	2000			
Bagni di Vinadio	1263-1615	S. Giacomo di Roburent	6 1	1400-1650	1280-1338	2970			
2 1 1		Cardini	6 1	1200-1450	1 1	1100-1300			
Bersezio di Argentera	1632-2393	St. Grèe di Viol	1 5 1	1200-1450	900-1304	800-900			
1 1 1		Santuario di Valmala	1 1	1300-2000	1106-1292	196-1491			
Bossolasco	650-740	Valle dei Castori	2 5 1	776-2096	950-1015	1770-1880			
1 1		Valcasotto	1 3 1 1 775	1535-2580	1210-2000	816			
Briga Alta Plateau	1702-2195	Venasca	916-998	1450-2500	2000-2199	1100-1300			
1 1		Vernante	840-984	1500-2700	2000-2391	950-1400			
Canosio	1243-1400	Vinadio	904	1530-2425	1040-1082	790-890			
1 1		<b>PROVINCIA DI TORINO</b>		2035-2823	745-813	1350-1650			
Casteldelfino	1260-1390	Ala di Stura	1000-1075	600-1450	1020-1260				
3 1		4 1 1	1600-2200	<b>PROVINCIA DI NOVARA</b>					
Crissolo	1311-2340	Alpette	1090-1190	Alpe Devero di Baceno	1133-1850				
1 5 1		1 1	1406-1600	1 3 1	692-1355				
Entracque	1020-1140	Balme	3 1 1	Bannio Anzino Val Baranca	1 3 1				
2 1		Bardonecchia	1300-2120	1 1	1499-1573				
Festona di Demonte	753	Colomieu	2 7 1	Cheggio di Antrona	1 1				
1 1		2 7 1	1290-2850	1 1	832-950				
Frabosa Soprana	872-1741	Jafferau	1 4 1	Drugno	3 1				
1 1 1 4 1		1 4 1							
Frabosa Sottana		<b>PROVINCIA DI VERCELLI</b>							
1 1 1 1		Alagna	1200-3260						
Artesina	1299-2084	1 1 1 1 1	3260-3500						
1 10 1		Punta Indren	2 1						
Prato Nevoso	1480-1928								
12 1									
Limone Piemonte	997-2038								
2 1 1 1 1									
Limoneetto	1387-1876								
1 1 4 1									
Quota 1400	1372-2022								
1 6 1									
Lurisia	837-1758								
1 1 1 7 1									

LEGENDA:  
 FUNIVIA  
 SEGGIOVIA  
 CABINOVIA  
 SKILIFT  
 PISTA DI FONDO